

Togliatti: oltre 169.000 preferenze

Mentre aumentano dovunque i voti comunisti

Una spagnola alle Capannelle

# I dodici deputati eletti per il PCI



Il grande successo ottenuto dal PCI in città e nell'intera circoscrizione, dove i voti comunisti sono aumentati in percentuale del 2,7 ed in assoluto di oltre 123.000, si è riflesso nella conquista di tre nuovi seggi alla Camera.

I deputati comunisti della circoscrizione Roma - Latina - Viterbo - Frosinone sono così saliti da nove a dodici. Essi sono: il compagno Palmiro Togliatti che ha riportato, secondo dati ancora ufficiosi e suscettibili di leggere variazioni, 169.222 voti di preferenza. Seguono:

Claudio Cianca (34.737); Edoardo D'Onofrio (33.346); Carlo Alberto Caracciolo, indipendente, (31.208); Aldo Natoli (29.879); Aldo D'Alessio (29.435); Otello Nannuzzi (28.149); Tullio Pietrobono (27.769); Marisa Cinciarini Rodano (24.862); Enrico Minio (23.756); Paolo Alatri (14.230); Amedeo Rubeo (12.501).

I primi tre sono eletti della nostra lista sono nell'ordine i compagni Angelo La Bella (12.254), Marx Volpi (11.715) e Gino Cesaroni (11.214).

Da notare che tutte le quattro

province comprese nella circoscrizione, e cioè Roma, Latina, Viterbo e Frosinone, hanno alla Camera i loro rappresentanti comunisti. I dati che abbiamo riportato comprendono anche i voti contestati assegnati solo in via provvisoria.

Il successo del PCI nelle elezioni per la Camera conferma così la vittoria riportata per il Senato dove si è registrato un altro balzo in avanti del nostro partito in voti ed in percentuale. Al Senato il PCI ha conquistato, nel Lazio, sette seggi. Nel 1958 ne aveva ottenuti 4.

Trombato Ciccardini dirigente della SPES

## «Idea nuova» non ha convinto nemmeno gli elettori d.c.

Crollo delle preferenze per Bonomi e Andreotti — I deputati degli altri partiti

Negli altri partiti il gioco delle preferenze non ha portato grosse sorprese, se si eccettua la DC dove la battaglia fra i candidati si è scatenata senza esclusione di colpi. Rispetto alle elezioni del 25 maggio del 1958 i due «uomini di punta» della lista democristiana (escono notevolmente ridimensionati). Andreotti ha preso difetti 23 mila preferenze in meno, mentre Bonomi ha visto diminuire i suoi elettori personali di oltre 55 mila: una perdita significativa per il presidente dell'associazione delle milie miliardi. Altro fatto degno di nota nella lista democristiana è la trombatura dell'«idea nuova», come amava chiamarsi, Bartolo Ciccardini, uno dei dirigenti della SPES, l'inventore sempre a suo dire, dello slogan «La DC ha vent'anni».

I manifesti con sue fotografie in atteggiamenti molto americani (gambe accavallate sull'orlo del tavolo) erano stati consigliati da «persuasi» occultati alla Dichter, non hanno convinto nemmeno gli elettori democristiani.

La DC, malgrado il netto calo

dei voti e della percentuale, conserva, grazie ai difetti della legge elettorale, i sedici seggi che già deteneva alla Camera per la circoscrizione Roma-Viterbo - Latina - Frosinone. Sono stati assegnati nell'ordine ad Andreotti, Bonomi, Storti, Cervone, Polchi, Greggi, Villa Ruggero, Clelio Darida (capo dei fanfaniani romani), Franco Evangelisti (braccio destro di Andreotti), Attilio Jozzelli, Maria Badaloni, Marcello Simonacci, Renato Quintieri, Ermilio Pennacchini, Luigi d'Amato direttore di «Vita», e Cavallaro (assessore in Campidoglio). Primo dei non eletti Galloni, leader basista.

Fra i senatori la DC non è riuscita a far eleggere un solo candidato della città. Sono però stati trombati gli ex senatori Latini, il marchese Gerini e il prof. Bonadies.

Nel PSI, che conserva i cinque deputati che già deteneva, non si è registrato alcun calo di preferenze, seguito da Aldo Venturini con 31.113, Tullio Vecchiatti con 25.180, Riccardo Fabbri con 18.880, Mario Zagari con 7.723, Roberto Pallesca segretario della Federazione romana con 15.899 voti, primo dei non eletti. Entrerà alla Camera solo se Nenni opterà per un'altra circoscrizione oppure per il collegio unico nazionale.

I deputati del PSDI passano da uno a due. E in testa Sargat che ha ricevuto 40.423 preferenze, seguito da Tanassi con 26.184 e da Croce, primo dei non eletti.

**Domani riaprono le scuole**

Il merito alla ripresa delle lezioni nelle scuole e negli istituti della città e della provincia, il provveditore agli studi ha precisato di aver diramato ai presidi e direttori di dipartimento una circolare in cui si comunicava che l'amministrazione comunale di Roma aveva fatto presente di non essere in grado di completare lo smontaggio dei seggi elettorali, installati negli edifici scolastici prima di oggi.

Per tale causa di forza maggiore si era prospettata, con tale comunicato, che la ripresa delle lezioni non poteva avere inizio prima di domani.

Qualora, peraltro, nello svolgimento delle operazioni di smontaggio, in alcune scuole, i locali si rendessero disponibili prima di tale data, i presidi e i direttori provvederanno alla immediata riapertura avvisando le scolaresche.

Nel teatro di via dei Frentani

## Lunedì attivo sulle elezioni

La relazione del compagno Bufalini

Lunedì, nel teatro della Federazione in via dei Frentani 4, avrà luogo la riunione dell'attivo provinciale. Il compagno Paolo Bufalini parlerà sul tema: «L'azione del partito dopo le elezioni».

Sono invitati: i comitati di zona ed i comitati direttivi delle sezioni; i comitati delle cellule aziendali ed i comitati politici delle categorie; le commissioni femminili delle sezioni; i compagni e le compagne dirigenti sindacali; i comitati direttivi dei circoli della FGCI.

Respinta la requisizione

## Consorzio Latte: nuovo affitto?

La situazione degli impianti del Consorzio Latte è ancora incerta. Il contratto di affitto scaduto, la Giunta comunale ha rifiutato la requisizione dello stabilimento proposto dalla commissione amministratrice della Centrale e ha deciso di trattare un rinnovo del contratto. Il prezzo resterà fermo alle 100 lire a meno che l'associazione dei rivenditori — diretta da individui legati alle aziende private produttrici del latte — non deciderà di aumentare i propri guadagni. Un provvedimento di tal genere sarebbe tuttavia in contrasto con le vigenti disposizioni di legge; la commissione amministratrice della Centrale del Latte ha invitato il prefetto ad interessarsi tempestivamente della questione e ha al tempo stesso assicurato i rivenditori che i loro interessi non sono minacciati.

Ieri smentito la notizia secondo cui verrebbe ridotto il margine di guadagno per i rivenditori con il conseguente aumento del prezzo al consumo. In realtà sono pronte le macchine che dovranno preparare il «tetrapak» da un litro ma il prezzo resterà fermo alle 100 lire a meno che l'associazione dei rivenditori — diretta da individui legati alle aziende private produttrici del latte — non deciderà di aumentare i propri guadagni. Un provvedimento di tal genere sarebbe tuttavia in contrasto con le vigenti disposizioni di legge; la commissione amministratrice della Centrale del Latte ha invitato il prefetto ad interessarsi tempestivamente della questione e ha al tempo stesso assicurato i rivenditori che i loro interessi non sono minacciati.

La Centrale del Latte ha

## Le «roccaforti» dei missini stanno crollando

1500 voti perduti al Latino-Metronio Forti cali a Salario e Mazzini

Anche contro voglia, tutti debbono parlare del successo elettorale comunista. C'è chi lo fa a mezza bocca e chi, di fronte all'evidenza, china la testa ed accetta le cifre come sono. E' troppo netto la avanzata del PCI, in particolare a Roma e nel Lazio, per tentare con qualche successo una delle operazioni mistificatrici nelle quali i giornali governativi e «indipendenti» si sono sempre distinti.

Ottantasettemila voti, in più solo nella Capitale! Il balzo delle liste comuniste, fulcro di un generale e marcato spostamento a sinistra dell'elettorato romano, è come già è stato sottolineato — il dato fondamentale del 28 aprile. Da questa avanzata si sprigionano energie nuove e nuove possibilità per la battaglia rinnovatrice che investe tutti i campi della vita cittadina: già se ne stanno rendendo conto i gruppi conservatori e reazionari, in possesso tuttora delle leve fondamentali di comando e protagonisti delle peggiori avventure politiche di questo ultimo quindicennio.

Nel quadro generale emergono numerosi aspetti positivi sui quali non sarà male approfittare via il discorso analitico. La DC si sta sgonfiando: in un solo colpo ha perduto quattro punti in percentuale. Alla sua destra, l'alleato di ieri, il MSI, comincia finalmente la sua fase decisa. Soffermiamoci un poco su quest'ultimo aspetto.

La volta più calda sul piano elettorale, i fascisti avevano toccato nelle elezioni amministrative del 1960 e del 1962 (quasi duecentomila voti), alle ore 20 di stasera avrà luogo l'assemblea nella sezione Vecchia Alessandrina. Al Tufello, subito dopo il comizio del Primo Maggio, dieci giovani hanno chiesto l'iscrizione alla FGCI. Sono Giovanni e Silvano Solinas, Orlando Simmaco, Alfredo Demasi, Claudio Capelli, Franco Asci, Carlo Tosoni, Claudio Meloni, Mario Dati, Umberto Rubiane. Nella foto: i dieci giovani.

Tutti giovanissimi

## 10 reclutati al Tufello



In tutte le sezioni del Partito è in corso un approfondito esame dei risultati delle elezioni del 28 aprile, seggio per seggio, quartiere per quartiere, mentre sono annunciate ovunque assemblee pubbliche per festeggiare la vittoria. Alle ore 20 di stasera avrà luogo l'assemblea nella sezione Vecchia Alessandrina. Al Tufello, subito dopo il comizio del Primo Maggio, dieci giovani hanno chiesto l'iscrizione alla FGCI. Sono Giovanni e Silvano Solinas, Orlando Simmaco, Alfredo Demasi, Claudio Capelli, Franco Asci, Carlo Tosoni, Claudio Meloni, Mario Dati, Umberto Rubiane. Nella foto: i dieci giovani.

E' stato arrestato

## «Tecnico» ma per rubare calcolatrici

Sartine: nuovo sciopero e corteo

Le sartine, oggi, all'undicesimo giorno di sciopero, manifesteranno in corteo nelle strade del centro per imporre ai datori di lavoro il riconoscimento del contratto nazionale. Le giovani lavoratrici si recheranno al ministero del Lavoro e in Campidoglio per chiedere l'interessamento delle autorità e la convocazione di trattative. La decisione di dare nuovo impulso alla lotta è stata presa dall'assemblea delle sartine, oltre allo sciopero e al corteo delle sue falci. Per un po' ha negato di aver rubato la calcolatrice che aveva sotto braccio, poi ha confessato tutti i suoi furti.

Rocco Piermattei, sempre distintamente vestito, si presentava in importanti uffici pubblici con una valigetta in mano spacciandosi per un dipendente della «Olveti». Si metteva a pulire le macchine, poi diceva che una era guasta e che non poteva ripararla sul posto. «La porto in filiale», spiegava agli impiegati — ve la riporto tra due giorni». Nessuno sospettava e lui scompariva dopo aver salutato il direttore.

Tra gli uffici visitati vi sono l'Istituto nazionale di fisica nucleare dell'Università, il Sincrotrone di Frascati, la biblioteca Vaticana, la società Squibb, una filiale del Credito Italiano, il Liceo artistico, il Liceo Giulio Cesare, la Rai.

## Dalla finestra per sfuggire alle coltellate

Si è ferita gravemente nella caduta - Aspetta un bimbo

Per sfuggire alle coltellate dell'amico, una donna di 40 anni si è barricata nel bagno della sua abitazione ed ha tentato di fuggire dalla finestra aiutandosi con un lenzuolo. E' piombata sul selciato dopo un volo di 8 metri, battendo violentemente la testa: ora giace in fin di vita a una corsia del San Giovanni. Quando i primi soccorritori sono intervenuti in suo aiuto, hanno visto il lenzuolo strappato all'altezza del davanzale, il capo di biancheria non ha retto al peso della donna.

Il drammatico episodio è accaduto all'alba del primo maggio in via del Calice alle Capannelle. La vittima è Celia Pietra Nieto, nata in Spagna, ma da tempo vive in un appartamento di due stanze nella palazzina B di via del Calice. L'uomo che ha causato il dramma è il venditore ambulante di generi di abbigliamento Renzo Rissotto, di 42 anni. E' stato catturato poco dopo il drammatico episodio. Ora si trova a Regina Coeli e dovrà rispondere al magistrato di minacce alla vita e alla libertà, oltre che per conseguenza lesioni gravissime.

La spiegazione del drammatico episodio è nella deposizione che il Rissotto ha fatto negli uffici di San Vitale poco dopo la sua cattura. «Abbiamo litigato per tutta la notte. Rissotto lo hanno condotto a San Vitale».

Sulla via Anagnina

## Schiacciato dal camion

Un uomo di 50 anni è morto nello scontro frontale tra una «Dauphine» e un autocarro. E' accaduto ieri, sulla via Anagnina, poco dopo le 16. I primi soccorritori hanno rinvenuto l'autista dell'auto in fin di vita: lo hanno soccorso e, dopo averlo adattato su un'auto di passaggio, si sono diretti a tutta velocità verso il San Giovanni. Non è valso a nulla: l'uomo è spirato ancor prima di giungere all'ospedale. Sulla via del Calice, nella sezione posta della sciagura si è portata una pattuglia della polizia stradale per i rilievi di legge.

L'autista del camion è stato interrogato a lungo. «Non so dire come possa essere avvenuto — ha detto l'uomo con la voce rotta dall'emozione. «Si è schiantato contro la parte centrale del camion... Non ho visto nulla».

Felix Schafer, un cittadino svizzero attualmente abitante in via Morone 106, è il nome della vittima del tragico scontro. Al momento dell'incidente si stava recando per la via Anagnina, alla Grottaferata. Il camion invece, procedeva in senso inverso diretto a Roma. La polizia stradale ancora non ha accertato a chi debba essere attribuita la responsabilità dell'incidente. Un testimone che ha assistito al violento scontro ha dichiarato che l'autista del camion non si sia accorto di nulla.

L'auto, dopo essersi portata sulla sinistra, si è schiantata contro la parte centrale del camion. L'autista del camion non si sia accorto di nulla.

L'auto, dopo essersi portata sulla sinistra, si è schiantata contro la parte centrale del camion. L'autista del camion non si sia accorto di nulla.

L'auto, dopo essersi portata sulla sinistra, si è schiantata contro la parte centrale del camion. L'autista del camion non si sia accorto di nulla.

L'auto, dopo essersi portata sulla sinistra, si è schiantata contro la parte centrale del camion. L'autista del camion non si sia accorto di nulla.

L'auto, dopo essersi portata sulla sinistra, si è schiantata contro la parte centrale del camion. L'autista del camion non si sia accorto di nulla.

L'auto, dopo essersi portata sulla sinistra, si è schiantata contro la parte centrale del camion. L'autista del camion non si sia accorto di nulla.

In memoria del compagno Averco Stirpe

I comunisti della borgata Finocchio si sono riuniti in assemblea per onorare la memoria del compagno «comune» Averco Stirpe morto l'anno scorso il 1. Maggio. Il segretario della sezione Stara con parole commosse ha ricordato la figura dello scorpione e soprattutto l'instancabile zelo nella diffusione del nostro giornale che lo fece diffondere tra i migliori diffusori. L'assemblea ha deciso di intitolare la sezione al nome di Averco Stirpe.

## piccola cronaca

IL GIORNO — Oggi venerdì 3 maggio (182-232). Onomastico: Giovenale. Il sole sorge alle 5.11 e tramonta alle 19.36. Luna piena 18.

BOLLETTINI — Demografico. Nati: maschi 94 e femmine 90. Morti: maschi 51 e femmine 29, dei quali 8 minori di 7 anni. Matrimoni 232.

NUOVA CIRCOLAZIONE — A PIAZZA VERDI — Da oggi a piazza Verdi e nelle strade adiacenti sarà in vigore una nuova circolazione stradale. In via Guido d'Arezzo è abolito il bollino di arresto allo sbocco su piazza Verdi.

LUTTO — Il 20 aprile è morto il compagno Fausto Belardi della sezione San Lorenzo. I funerali si svolgeranno oggi alle 10, nella chiesa di Santa Maria della Pace, a cura dei familiari. I funerali delle commosse condoglianze dei compagni della sezione dell'Unità.

il partito

Convocazioni

Tor de Schiavi, ore 20, assemblea (Medica).

Sarto di moda

Via Nomentana 31-33 (a 20 metri da Porta Pia)

E' pronto il più elegante abbinamento primaverile, nelle collezioni uomo e giovanetti, 120 misure FACIS - ABITAL - MARZOTTO.

Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

**MOBILIFICIO**  
VIA CELA 15 - Tel. 786571 (Punto Lungo)  
A RATE ANCHE SENZA ANTICIPO  
**MARAFIOTI**